

L'AZIENDA DI TORTONA NATA NEL 1914
È ALLA QUINTA GENERAZIONE: BOTTIGLIE
IN OMAGGIO AI LOCALI DELLA ZONA

VOLPI, SI RIPARTE: BOLLICINE ANTI COVID

di Michele Mezzanatica

Due casse di vino in omaggio per far ripartire l'economia locale, dodici bottiglie viatico della ripresa. E non vini qualsiasi, ma gli ultimi prodotti della casa: il Piemonte Doc Cortese Spumante e il Piemonte Doc Pinot Nero Rosé. Bollicine con cui brindare all'auspicato ritorno alla normalità. È l'iniziativa di **Cantine Volpi** a favore di 130 attività Horeca del Tortonese; bar, pub e ristoranti che in questi giorni stanno ricevendo gli spumanti accompagnati da una lettera dell'azienda vinicola che, in sostanza, dice #ripartiamoinsieme. Iniziativa che fa il paio con quella di Pasqua, quando si era ancora in piena emergenza, e **Cantine Volpi** aveva regalato una bottiglia di Cortese Spumante a mille persone fra medici, operatori sanitari e volontari impegnati in prima linea. Con questo nuovo progetto sono invece oltre 1500 le bottiglie che l'azienda mette a disposizione dei locali del territorio, investimento che conferma la vocazione aziendale a essere parte attiva del tessuto economico-sociale, oltre a rappresentare una sorta di ritorno alle origini, dal momento che l'impresa di famiglia affonda le sue radici proprio nel mondo Horeca con l'apertura, nel 1914, de "Il Cappel Verde", osteria con vendita di vino al bicchiere. Messaggio di vicinanza alle attività economiche da parte di chi nel Tortonese opera da oltre cent'anni, contribuendo a farne conoscere il nome nel mondo. L'idea è venuta a Marco **Volpi**, 28 anni, da poco entrato nell'azienda che un giorno porterà avanti come quinta generazione. «In questo modo – spiega – vogliamo dare un piccolo contributo alla ripartenza del territorio e allo stesso tempo far conoscere i nostri nuovi prodotti al nostro sistema Horeca di riferimento». I vini in distribuzione, le due novità della gamma aziendale, esprimono la versatilità dei Colli Tortonesi. Sono produzioni gemelle, frutto dell'eccezionale vendemmia 2019: entrambi appartengono alla categoria bollicine ed entrambi sono stati prodotti in sole 8mila bottiglie. Il Cortese Spumante è l'evoluzione contemporanea di un prodotto storico, «il naturale discendente del Cortese Frizzante Doc-Colli Tortonesi lanciato nel lontano 1974 e ancora oggi uno dei nostri prodotti di punta con 60mila bottiglie annue», spiega Carlo **Volpi**, titolare della cantina (nella foto di famiglia). Il Pinot Nero è invece il primo Rosé Doc dei Colli Tortonesi, «un vino inusuale nella nostra zona ma che testimonia la potenzialità del terroir».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



12

sono bottiglie contenute in confezioni che l'azienda della famiglia Volpi ha donato durante il periodo di emergenza Covid. Volpi ha deciso di dare il via a questa iniziativa come segnale di fiducia verso chi deve affrontare la difficile ripartenza.

130

sono le attività del canale Horeca che hanno ricevuto le due casse di bottiglie. Sono bar, ristoranti, pub che hanno ricevuto una lettera con il titolo #ripartiamoinsieme. Altre bottiglie sono state recapitate a medici e sanitari.

1914

è l'anno di fondazione dell'azienda Volpi che oggi è già alla quinta generazione con Marco, 28 anni.



